



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0005851 del 10/03/2009

PROVINCIA DI CAGLIARI - PROVINCIA DE CASTEDDU

Assessorato all'Ambiente e Difesa del Territorio

Settore Ecologia e Protezione Civile

U.O.C. VIA / VAS - Inquinamento Atmosferico e Acustico

Via Cadello, 9b - 09121 Cagliari

25 FEB 2009

Prot. n° 18913 USECPC

Alla Società Polimeri Europa SpA.

SS 195 km 18,800

09018 Sarroch

fax 0709090502

Alla Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera

Via Roma, 80

09123 CAGLIARI

fax 070/6066721

All'Arpas

Dipartimento Provinciale di Cagliari

Viale Ciusa, 6

9131 CAGLIARI

fax 070/609 2638

All'Azienda ASL n. 8

Dipartimento di Prevenzione

Via Romagna, 16/a

09131 CAGLIARI

fax 070/47443656

Al Sig. Sindaco del Comune di Sarroch

Piazza Repubblica, 1

09032 SARROCH

Fax 070/901139



*Al Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e
del Mare*

Direzione Salvaguardia Ambientale

Div. VI A.I.A

Via Cristoforo Colombo, n. 44

00147 - Roma

OGGETTO: Richiesta di adeguamento dell'autorizzazione n. 16761 rilasciata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 28/06/2000 alla Polimeri Europa SpA stabilimento di Sarroch.

Istanza pervenuta in data 20/11/2008 e acquisita agli atti con prot. n. 153065 ISECPC del 24/11/2008.

Con nota pervenuta in data 20/11/2008, acquisita agli atti con prot. n. 153065isecpc del 24/11/2008, la *POLIMERI EUROPA S.P.A.* ha presentato istanza tendente ad ottenere l'aggiornamento del decreto n. 16761 rilasciato dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 28/06/2000, con il quale veniva imposto alla società il rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera, come specificato nell'art. 10 dello stesso decreto, nel rispetto del D.P.R. 24 aprile 1988, n. 203 recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici agenti inquinanti e di inquinamento prodotto da impianti industriali e del Decreto del Ministero dell'Ambiente 12 luglio 1990 concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori limite di emissione.

La società attualmente si trova in attesa del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 avendo presentato istanza il 30 marzo 2007; procedimento avviato dallo stesso Ministero in data 19/06/2007.

Nella richiesta di A.I.A. su citata è ricompresa la realizzazione di un impianto di condensazione criogenico per il recupero di vapori organici con un nuovo punto di emissione denominato E16, che costituisce oggetto dell'istanza di adeguamento in argomento, potendosi la società avvalere delle disposizioni di cui al D.L. 30/10/2007, n. 180 che disciplina le norme transitorie ed il differimento dei termini in materia di autorizzazione integrata ambientale.

Ritenuto opportuno effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti ed al fine di acquisire tutti gli elementi utili di carattere tecnico ed ambientale, sono state effettuate ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L. n. 241/1990 due conferenze dei servizi - la prima in data 16/12/2008, la seconda in data 10/02/2009 - alle quali hanno partecipato i rappresentanti del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ASL n. 8 di Cagliari, il Sindaco del Comune di Sarroch ed i rappresentanti della stessa Società.

Nel corso delle conferenze dei servizi, dall'esame della documentazione depositata, si è potuto rilevare che l'impianto di condensazione criogenica proposto dalla *POLIMERI EUROPA SPA* è un processo di abbattimento degli idrocarburi, contenuti nella miscela di azoto e idrocarburi, mediante raffreddamento spinto, -140 °C / -150 °C, della miscela stessa al fine di ottenere la condensazione/solidificazione totale degli idrocarburi contenuti. A seguito dell'azione criogenica, l'effluente in ingresso, depurato dagli idrocarburi, viene immesso in atmosfera attraverso il punto di emissione E16; esso sarà costituito prevalentemente dall'azoto di inertizzazione e dall'ossigeno inizialmente presente nella corrente in ingresso all'impianto, mentre le concentrazioni degli idrocarburi residui saranno inferiori ai limiti imposti dal D.Lgs. n. 152/2006.

E' pertanto emerso nel corso delle conferenze dei servizi che il progetto di adeguamento proposto dalla società, che include anche un **piano di monitoraggio e controllo**, consiste in definitiva nel convogliamento di emissioni diffuse di composti organici volatili, già autorizzate col decreto ministeriale n. 16761 del 28/06/2000 su menzionato, in un unico punto di emissione dopo trattamento degli effluenti in ingresso in un impianto che utilizza le **migliori tecniche disponibili (M.T.D.)** per l'abbattimento quantitativo e qualitativo degli inquinanti.

Tutto ciò premesso e da quanto emerso nel corso delle conferenze dei servizi, si ritiene che sussistano i presupposti per cui la *POLIMERI EUROPA SPA* possa avvalersi delle disposizioni di cui al D.L. 30/10/2007, n. 180 citato, nei punti in cui recita (secondo e terzo capoverso del comma 1-bis dell'art. 2): *in mancanza del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale entro il 31 marzo 2008, in sede di prima applicazione, per le domande di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti esistenti, regolarmente presentate entro i termini, i gestori possono procedere all'esecuzione degli interventi proposti finalizzati all'adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche disponibili, con le modalità e i termini indicati nella domanda, qualora gli stessi interventi non siano soggetti a valutazione di impatto ambientale o, se a questa soggetti, per essi sia già stato emanato provvedimento favorevole di conformità ambientale, dando contestualmente pieno avvio alle attività di monitoraggio e controllo indicate nella domanda medesima. Le competenti Agenzie per la protezione dell'ambiente possono verificare, con oneri a carico del gestore, l'attuazione degli interventi e del piano di monitoraggio e controllo, riferendo, entro tre mesi dall'ultimazione degli interventi, all'autorità competente in ordine alle verifiche effettuate e all'efficacia degli interventi stessi rispetto a quanto dichiarato dal gestore. Le risultanze delle verifiche possono costituire causa di riesame del provvedimento di autorizzazione, di esse dovendosi comunque tenere conto nell'emanazione del provvedimento medesimo.*

Pertanto, a parere dell'ufficio scrivente, la Società può procedere alla esecuzione degli interventi proposti avvalendosi della disposizione soprarichiamata, informando contestualmente tutti gli Enti interessati.

L'ARPA Sardegna potrà effettuare le verifiche con le modalità previste dalle norme vigenti e con oneri a carico del gestore.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Roberto Usai



Il Dirigente
Ing. Ignazio Farris



Referenti:

Maria Antonietta Piras Resp. U.O.C. Tel. 070 4092893 e.mail apiras@provincia.cagliari.it

Roberto Usai Tel. 070 4092955 e.mail roberto.usai@provincia.cagliari.it

Fax 070 4092865

